

2. SANTA CATERINA LABOURÉ E LA MEDAGLIA MIRACOLOSA

L'apparizione del 27 novembre. Il messaggio

Dopo la prima apparizione, avvenuta nella notte tra il 18 e il 19 luglio 1830, la Madonna, sempre preceduta da un fruscio di seta, apparve a Caterina nella cappella di Rue du Bac il **27 novembre di quello stesso anno, alle 17.30**, durante la meditazione pomeridiana.

Vestita di bianco, la santa Vergine stava ritta su un globo avvolto dalle spire di un serpente, nell'atto di offrire a Dio un altro piccolo globo dorato, simbolo del mondo e di ogni anima, e lo teneva all'altezza del cuore: dalle mani della Madonna piovevano sul globo inferiore due fasci di luce. Poi, mentre il piccolo globo d'oro scompariva, le mani della Vergine si abbassarono, ancora irraggianti fasci luminosi, simbolo delle grazie concesse da Dio per la sua intercessione e, come a formare un'aureola intorno al suo capo, apparvero a caratteri d'oro le parole: "**O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi**". Poi il quadro sembrò girarsi: la figura della Madonna scomparve e al centro si stagliava, luminosissima, la lettera M, con sopra la croce e al di sotto il Cuore di Gesù circondato da spine e il Cuore di Maria trafitto da una spada. La veggente sentì una voce che le diceva: "*Fa' coniare una medaglia su questo modello, le persone che la porteranno al collo con fiducia, riceveranno grandi grazie!*".



La medaglia dell'Immacolata fu coniata nel 1832 secondo le indicazioni della Santa. Nel febbraio di quell'anno Parigi era stata devastata da una epidemia di colera. Le Figlie della Carità ne distribuirono in gran numero e subito si ebbero numerose guarigioni e conversioni.

Il significato della medaglia



Il dritto. Luminosa. Le parole e le immagini impresse sul dritto esprimono un messaggio con tre aspetti intimamente legati: l'invocazione intorno all'immagine dichiara che Maria è **immacolata fin dal concepimento**. Da questo privilegio le deriva tutta la potenza d'intercessione presso il suo Figlio Gesù. Per questo ci invita a ricorrere a lei nelle difficoltà della vita. Il globo ai suoi piedi è il mondo e il serpente è la personificazione del male, sul quale Ella ha la vittoria. I raggi che si dipartono dalle sue mani sono le grazie che elargisce a noi suoi figli.

Il rovescio. Dolorosa. La lettera M è l'iniziale di Maria, sormontata dalla croce di Cristo. Sono intrecciati per mostrare il rapporto indissolubile che lega Gesù alla sua santissima Madre, associata a Lui nella missione di salvezza. Il cuore coronato di spine allude alla Passione di Gesù e il cuore trafitto da una spada è il cuore di Maria, che ci ricorda la profezia di Simeone. Le dodici stelle hanno molteplici significati, ma alludono certamente alla splendida visione dell'Apocalisse: "*Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di dodici stelle*". (Ap 12,12).

Molti sono i santi che hanno riposto la loro fiducia nella Medaglia Miracolosa: ricordiamo santa Teresa di Lisieux, il santo curato d'Ars, san Giovanni Bosco, san Pio da Pietrelcina, santa Teresa di Calcutta... Un grande apostolo della medaglia fu san Massimiliano Kolbe, che adottò la Medaglia Miracolosa quale segno distintivo della Pia Unione della Milizia dell'Immacolata.